



# COMUNE DI VINCHIO

Provincia di Asti



## RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO (2009 – 2014)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta dal Comune di Vinchio (AT) ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato (2009-2014), con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta da Andrea Laiolo, Sindaco pro-tempore del comune di Vinchio per il quinquennio amministrativo 2009-2014, a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa ai competenti Enti previsti dalla vigente normativa.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. I dati riportati si riferiscono principalmente agli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013.

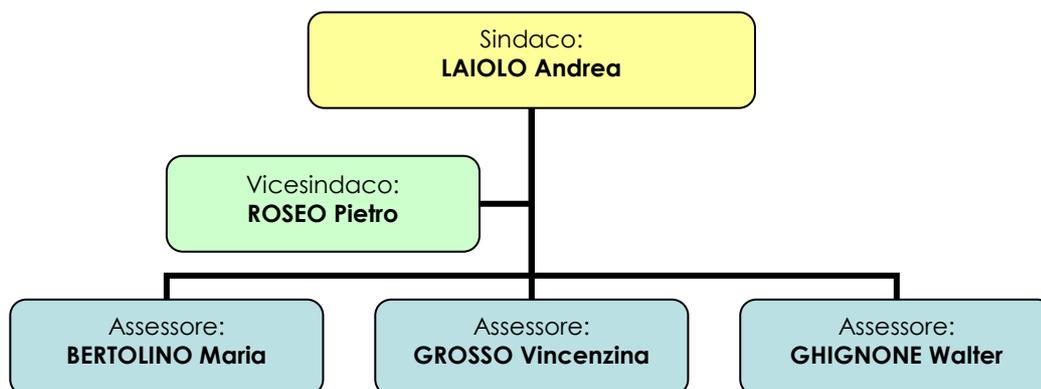
Per quanto riguarda l'anno 2013 si evidenzia che il conto consuntivo non è ancora stato approvato dal consiglio comunale, poiché la scadenza prevista dalla normativa vigente per tale adempimento risulta essere il 30/04/2014. Pertanto i dati evidenziati per tale anno, segnati con asterisco (\*) nelle tabelle che seguono, risultano desunti dal pre-consuntivo sulla base dei dati di chiusura tecnico contabile dell'esercizio.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 628 abitanti

	Unità di Misura	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>Ab. residenti al 31/12</b>	n.	677	667	665	654	628
(di cui uomini)	n.	347	348	343	335	325
(di cui donne)	n.	330	319	322	319	303
<b>Nati</b>	n.	6	7	4	3	2
<b>Morti</b>	n.	12	6	5	17	9
<b>Immigrati</b>	n.	24	15	19	19	14
<b>Emigrati</b>	n.	12	26	20	16	33
<b>Nuclei famigliari</b>	n.	310	308	307	305	299
<b>Densità terr. (sup. 9,31 Kmq.)</b>	ab/kmq	72,7	71,6	71,0	70,3	67,5

### 1.2 Organi politici



Consiglieri comunali:

LAIOLO Andrea (Sindaco), BUSSI Domenico Savio, CAVALLOTTO Flavio, CARIANNI Sabatino, GONELLA Mirella, LAIOLO Silvia, LAIOLO Modesto, MAZZUCCO Fabio, PAVESE Alessandro (dal 27/06/2011 ha sostituito il Consigliere Ratti Fabrizio), RATTI Mario, RATTI Mauro Battista, REGGIO Felice Battista, REGGIO Emilio.

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: Alfredo Monti

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 4 di cui 2 part-time

<p><b>RECAPITO UFFICI COMUNALI</b></p> <p>Municipio – p.zza San Marco, 7 14040 Vinchio (AT) - Italia</p> <p>Cod.Fiscale / P.Iva 00206060055</p> <p>Tel. 0141/95.01.20 Fax 0141/95.09.05 <a href="mailto:comune.vinchio.at@legalmail.it">comune.vinchio.at@legalmail.it</a></p>	<p><b>UFFICIO AMMINISTRATIVO ANAGRAFE – STATO CIVILE</b></p> <p>Responsabile: <b>Rondoletti Lucia</b></p> <p>Orario: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00 e-mail: <a href="mailto:vinchio@ruparpiemonte.it">vinchio@ruparpiemonte.it</a></p>
<p><b>UFFICIO ECONOMICO FINANZIARIO</b></p> <p>Responsabile: <b>Barbotto Giuseppe</b></p> <p>Orario: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00</p> <p>e-mail: <a href="mailto:ragioneria.vinchio@ruparpiemonte.it">ragioneria.vinchio@ruparpiemonte.it</a></p>	<p><b>UFFICIO SEGRETERIA</b></p> <p>Segretario Comunale <b>Dott. Alfredo Monti</b></p> <p>Orario: venerdì dalle 8.00 alle 14.00</p> <p>e-mail: <a href="mailto:segretariocomunale.vinchio@ruparpiemonte.it">segretariocomunale.vinchio@ruparpiemonte.it</a></p>
<p><b>UFFICIO TRIBUTI</b></p> <p>Responsabile IMU e TARES: <b>Dott. Alfredo Monti</b></p> <p>Orario: venerdì dalle 8.00 alle 14.00 e-mail: <a href="mailto:segretariocomunale.vinchio@ruparpiemonte.it">segretariocomunale.vinchio@ruparpiemonte.it</a></p> <p>Addetta: <b>Rondoletti Lucia</b></p> <p>Orario: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00 e-mail: <a href="mailto:vinchio@ruparpiemonte.it">vinchio@ruparpiemonte.it</a></p>	<p><b>UFFICIO TECNICO – URBANISTICO</b></p> <p>Responsabile: <b>Arch. Gloria Giovanna Barbero</b></p> <p>Orario: lunedì, martedì e venerdì dalle 08.00 alle 14.00 e-mail: <a href="mailto:tecnico.vinchio@ruparpiemonte.it">tecnico.vinchio@ruparpiemonte.it</a></p> <p>Cantoniere: <b>Barbero Enrico</b></p> <p>Orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8.00 alle 14.00</p>

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune di Vinchio non è stato commissariato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario e neppure il predissesto.

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Nel corso del mandato le principali criticità hanno interessato l'amministrazione comunale nel suo insieme in quanto si tratta di un piccolo Ente in cui le problematiche si ripercuotono sull'intera struttura organizzativa. A tal proposito si evidenzia il progressivo aumento dei procedimenti burocratico-amministrativi, introdotti dalla normativa nazionale, a cui deve far fronte l'Ente (questionari e statistiche spesso simili e richiesti da diversi enti, Mercato Elettronico della P.A., procedure dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ecc.). Questi adempimenti necessitano di un notevole impiego del personale senza produrre un miglioramento dei servizi a favore della cittadinanza e sono spesso, soprattutto nelle piccole realtà locali come il comune di Vinchio, un appesantimento della macchina amministrativa che non produce effetti positivi in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre si evidenzia la costante e progressiva riduzione dei trasferimenti ed una forte incertezza sulla loro effettiva entità che, unita alla continua modifica del quadro normativo (es. tributi locali ed associazionismo) rende pressoché impossibile una seria programmazione.

In questo quadro di indubbia difficoltà ed incertezza il comune di Vinchio, grazie all'impegno costante del personale ed all'adozione di una politica di contenimento della spesa, è riuscito a mantenere un adeguato livello dei servizi offerti alla popolazione. Si evidenzia inoltre che per alcuni servizi si è optato per la gestione a livello sovracomunale nell'ambito dell'Unione di Comuni "Comunità collinare Val Tiglione e dintorni", di cui Vinchio è membro dal 2006.

**2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

I parametri obiettivi allegati al conto consuntivo 2009 risultati positivi erano i seguenti due:

- n. 2 "volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef"
- n. 6 "volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I e III superiore al 40% (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)".

Tutti i parametri obiettivi relativi all'anno 2013 risultano negativi.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Nel corso del mandato elettivo non sono state apportate modifiche allo Statuto comunale.

- Nel corso del mandato elettivo sono stati approvati i seguenti nuovi regolamenti:

- Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative e per le violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze comunali (D.C.C. n. 30 del 29/09/2009)
- Regolamento per la cremazione, l'affidamento, la conservazione e la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei Defunti (D.C.C. n. 40 del 26/11/2009)
- Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on-line (D.G.C. n. 40 del 21/12/2010)
- Istituzione del Consiglio tributario associato tramite l'Unione di comuni "Comunità collinare Val Tiglione e dintorni". Approvazione del Regolamento e della convenzione (D.C.C. n. 25 del 28/11/2011). Non attivato a seguito di sopravvenute disposizioni di legge.
- Regolamento della Rievocazione storica della vittoria di Aleramo sui Saraceni (D.C.C. n. 3 del 13/04/2012)
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (D.C.C. n. 21 del 26/09/2012). Il regolamento era stato precedentemente approvato con D.C.C. n. 7 del 13/04/2012 successivamente revocata con la suddetta D.C.C. n. 21/2012.
- Regolamento dei controlli interni (D.C.C. n. 2 del 08/01/2013)
- Definizione dei criteri per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande - L.R. n. 38/2006 e D.G.R. 8/02/2010, n. 85-13268 (D.C.C. n. 11 del 13/03/2013)
- Piano Triennale 2013-2015 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (D.G.C. n. 23 del 22/03/2013)
- Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES (D.C.C. n. 20 del 08/07/2013)

- Nel corso del mandato elettivo sono state approvate modifiche ai seguenti regolamenti:

- Regolamento comunale di Protezione Civile (D.C.C. n. 31 del 29/09/2009)
- Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (D.G.C. n. 41 del 21/12/2010)
- Regolamento del servizio integrato per la gestione dei rifiuti solidi urbani (D.C.C. n. 5 del 09/03/2011)
- Regolamento comunale in materia di tutela dall'inquinamento acustico (D.C.C. n. 9 del 18/04/2011)
- Regolamento edilizio comunale (D.C.C. n. 2 del 13/04/2012)

- Riapprovazione del testo coordinato di recepimento dei parametri contenuti negli indirizzi e criteri regionali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa (D.C.C. n. 15 del 10/06/2013)
- Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia (D.C.C. n. 23 del 08/07/2013)

L'approvazione degli atti di modifica dei regolamenti esistenti e di adozione di nuovi regolamenti è dovuta soprattutto alla necessità di adeguare la regolamentazione comunale a sopravvenute disposizioni normative di livello superiore. In alcuni casi le modifiche sono motivate dalla necessità di regolamentare alcune materie in maniera più idonea alle situazioni sopraggiunte a livello locale.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota abitazione principale*	0,60 %	0,60 %	0,60 %	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	103,30 euro	103,30 euro	103,30 euro	200 euro + 50 euro per figli conviventi < di 26 anni, fino a max 400 euro	200 euro + 50 euro per figli conviventi < di 26 anni, fino a max 400 euro
Altri immobili	0,60 %	0,60 %	0,60 %	0,80%	0,80%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	---	---	0,15%	0,15%

\* fatte salve le esenzioni previste dallo Stato.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	98,21%	76,60%	90,48%	93,68%	100%
Costo del servizio procapite (€/ab)	82,72	115,90	98,41	97,94	104,50

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Il Comune di Vinchio si è dotato del Regolamento dei controlli interni, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 10/10/2012, numero 174, approvato con la deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 8 gennaio 2013.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il sistema dei controlli interni si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile (titolo II del Regolamento);
- controllo di gestione (titolo III del Regolamento);
- controllo degli equilibri finanziari (titolo IV del Regolamento).

Il controllo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del parere di regolarità contabile e del visto attestante la regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Le principali figure coinvolte nel sistema dei controlli sono il Segretario comunale, i Responsabili dei Servizi ed in particolare il Responsabile del Servizio finanziario, il Revisore dei conti e l'Organismo per il controllo di gestione costituito in forma associata, con capofila il comune di Nizza Monferrato. La Giunta comunale oltre a fornire le necessarie indicazioni relative alla

programmazione delle attività e degli obiettivi dell'Ente, prende atto, con apposita deliberazione dei verbali di verifica predisposti con la periodicità prevista dal Regolamento.

Nel corso del mandato elettivo non si sono verificate né situazioni di squilibrio finanziario né significativi scostamenti in relazione al grado di realizzazione degli obiettivi rispetto a quanto programmato.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

I principali progetti inseriti negli indirizzi di governo per il quinquennio 2009-2014 ed il loro livello di raggiungimento sono di seguito illustrati.

#### SERVIZI ALLA PERSONA.

- Viene attuato settimanalmente un servizio di trasporto gratuito per gli anziani mediante la collaborazione con la Croce Verde di Mombercelli che ogni lunedì mattina, in concomitanza con l'orario del medico, mette a disposizione un volontario con automezzo per il trasporto degli anziani dalla propria abitazione all'ambulatorio ed alla farmacia.
- E' stato attivato in sinergia con il consorzio socio-assistenziale CISA Asti Sud, di cui il comune di Vinchio fa parte, il servizio di "telesoccorso" per gli anziani soli del paese, a cui hanno aderito sei persone.
- Nell'ambito delle iniziative per il controllo del territorio e la sicurezza della popolazione si segnala la sorveglianza del territorio da parte della Polizia locale gestita in forma associata attraverso l'Unione di comuni "Comunità collinare Val Tiglione e Dintorni". Gli agenti oltre a periodici pattugliamenti del territorio intervengono su chiamata nel caso di particolari eventi.
- Annualmente è stato organizzato il "Centro Estivo", rivolto ai bambini ed ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, mediante il supporto della cooperativa Vedogiovane Asti. L'iniziativa ha riscosso un crescente successo tanto che la durata è stata estesa a cinque settimane e ogni anno ha visto la partecipazione di oltre trenta bambini e ragazzi, non solo di Vinchio ma anche dei paesi vicini.
- Con riferimento agli incentivi alle famiglie per favorire la permanenza e la nascita di nuclei famigliari in Paese si segnala la prosecuzione della proposta di fornitura di pannolini ecologici lavabili ai neonati, che consentono un risparmio alle famiglie pari a circa 1.200 – 1.500 euro. L'Amministrazione comunale consegna un primo kit (5 pannolini in cotone lavabili, 2 mutandine impermeabili e 100 veli interni) sostenendo l'iniziativa con proprie risorse; gli ulteriori kit, per le famiglie che manifestano interesse a proseguire il progetto, sono forniti ad un prezzo scontato del 50%. Purtroppo nell'ultimo biennio si è riscontrata una riduzione dell'interesse all'utilizzo, anche alla luce di un esiguo numero di nati.  
Il comune di Vinchio non è dotato di scuole e il plesso scolastico di riferimento è quello di Mombercelli. L'amministrazione comunale copre una parte dei costi del trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo.
- E' stata potenziata l'area gioco per i bambini in frazione Noche con l'installazione di nuove attrezzature ludiche. Con riferimento all'area gioco in piazza San Marco si segnala invece il rifacimento della recinzione mediante la posa di una nuova ringhiera a protezione del ciglio della scarpata.

- Nell'ambito del progetto regionale "Banca del Tempo" si è costituito un gruppo di signore che nella casa comunale ubicata in piazza San Marco organizzano una serie di attività per l'incontro e la socializzazione, denominate "Sabati creativi", svolgendo soprattutto attività di pittura e decoupage. In occasione delle festività natalizie degli scorsi anni hanno preparato i biglietti di auguri inviati dall'amministrazione comunale. Inoltre hanno organizzato una raccolta di foto storiche che sono state esposte durante i festeggiamenti patronali, hanno dipinto le borse di stoffa per la spesa (adesione alla campagna *porta la sporta*), consegnate alle famiglie nel dicembre 2011, hanno impaginato i calendari 2011 e 2013 e disegnato le cartoline per il Natale 2013, distribuite alla popolazione.

#### LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'.

- Sistemazione dissesti a seguito delle calamità naturali.  
Nei primi mesi del mandato l'amministrazione comunale si è occupata degli interventi di sistemazione dei numerosi dissesti che avevano interessato il territorio comunale nell'inverno 2008-2009 (complessivamente erano state censite quindici frane che hanno interessato la viabilità pubblica ed erano stati segnalati oltre quaranta smottamenti in fondi privati) ed in occasione delle piogge del 26 e 27 aprile 2009 a seguito delle quali sono state colpite dagli smottamenti sette strade comunali e sono state censite oltre trenta frane che hanno interessato i beni immobili privati.

Durante l'evento meteorologico del 14 – 16 marzo 2011 si sono nuovamente registrate gravi emergenze dovute ai dissesti idrogeologici. In occasione di tali eventi il territorio comunale è stato interessato da numerose criticità sia lungo la viabilità pubblica che nelle proprietà private.

Nel marzo 2013 si è verificato uno smottamento della scarpata a monte della strada provinciale n. 40 "Mombercelli – Nizza Monferrato", causando la chiusura della strada per alcuni giorni. La strada è stata riaperta dopo un intervento di rimozione della parte di versante instabile.

Per quanto riguarda i danni alla viabilità relativi al 2008-2009 sono stati realizzati sia i lavori di sistemazione del dissesto che aveva interessato nel dicembre 2008 la strada comunale via Cortiglione (finanziamento regionale di 50.000,00 euro) che i lavori di consolidamento della s.c. via San Michele, in prossimità della frazione Noche (danneggiata dall'evento calamitoso di aprile 2009), finanziati dalla Regione Piemonte con un contributo di euro 14.000,00.

Inoltre nell'autunno 2009 sono stati completati i lavori di consolidamento di via Alta Luparia e via Fratel Teodoro, che erano stati oggetto di un finanziamento regionale di euro 230.000,00 concesso nel 2007.

Con riferimento al consolidamento di via Laioli, gravemente danneggiata nell'inverno 2008/2009, è stato concesso un primo finanziamento regionale di euro 90.000,00. Inoltre la sistemazione è stata inserita nell'Accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e Regione Piemonte con un contributo di euro 250.000,00, che si sono sommati ai 90.000,00 precedentemente concessi. I lavori, che hanno visto la realizzazione di opere di drenaggio e la costruzione di un solettone in c.a. su pali trivellati di grosso diametro ed intirantato, risultano quasi completati.

Per la sistemazione definitiva di via San Giorgio, danneggiata da un dissesto a seguito dell'evento meteorologico del 14-16 marzo 2011, è stato concesso un contributo regionale di 102.000,00 euro per la realizzazione di un muro in c.a. su pali trivellati ed i lavori sono in fase di conclusione.

- Riqualificazione centro storico.  
Per la riqualificazione del centro storico del Paese (piazza San Marco e via Capitano Ettore Laiolo) era stato presentato un progetto nell'ambito del bando "Borghi storici" attivato dalla provincia di Asti. Il progetto, che prevedeva il rifacimento della pavimentazione stradale e la mitigazione dell'impatto dei muri esistenti, era stato inserito nella graduatoria ma non è stato finanziato per mancanza di risorse.

L'intervento di riqualificazione dell'area dell'ex castello, comprendente piazza San Marco, è stato oggetto, nel dicembre scorso, di un accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il comune di

Vinchio, che prevede un finanziamento regionale di 300.000,00 euro ed un cofinanziamento del comune di 30.000,00 euro. Il cronoprogramma dell'accordo prevede nel 2014 la progettazione e l'espletamento delle procedure di affidamento lavori e nel 2015 l'esecuzione delle opere.

- **Manutenzione della viabilità.**

Nel corso del mandato amministrativo è stata riservata particolare attenzione alla manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane con il rifacimento dell'asfalto, la realizzazione periodica della segnaletica orizzontale e l'adeguamento di quella verticale. Oltre a numerosi interventi puntuali è stato rifatto completamente il tappeto in conglomerato bituminoso in via Garbuggia, via Minella, via San Giorgio, via Miegioie, piazza prof. Vercelli, ed in collaborazione con la provincia di Asti è stata rifatta la pavimentazione bituminosa del tratto in centro abitato della Strada Provinciale n. 40 (via Ramaudio e via Fratel Teodoro). La spesa complessiva nel corso degli anni è stata di oltre 100.000,00 euro finanziati in parte con contributo regionale (euro 35.000,00 concessi nel 2008 e lavori eseguiti nel 2010) e per la restante parte con fondi propri del comune.

Considerata la peculiarità rurale del comune di Vinchio e la necessità per le aziende agricole di accedere in sicurezza ai propri fondi l'amministrazione ha destinato significative risorse per il mantenimento dell'efficienza delle strade comunali "bianche" (sterrate) con la pulizia dei fossi, l'apporto di ghiaia e lo sfalcio dell'erba.

- **Servizio Idrico Integrato, gestito da Acquedotto Valtiglione Spa.**

- **Acquedotto**

Nel 2009 in occasione dei lavori di consolidamento della strada comunale via Alta Luparia, realizzati dal comune di Vinchio con finanziamento regionale, in accordo con l'Acquedotto Valtiglione Spa è stata effettuata la sostituzione delle tubazioni dell'acquedotto che risultavano obsolete. Inoltre nell'ambito del progetto di costruzione di due nuovi tratti fognari in via Minella e via San Giorgio, è stata rifatta anche la rete dell'acquedotto, in quanto obsoleta ed oggetto di guasti.

Nel febbraio 2013, su sollecitazione dell'amministrazione comunale, l'Acquedotto Valtiglione ha sostituito un tratto di tubazione lungo la strada provinciale n. 40, che era soggetta a numerose rotture con ingenti perdite di acqua.

- **Fognatura e depurazione**

Nel Comune di Vinchio la rete fognaria si estende per una lunghezza di 12,6 km. circa. I primi tratti realizzati negli anni sessanta/settanta sono in tubazioni di calcestruzzo, mentre i tratti più recenti sono in tubazioni di PVC con diametri di 250 e 315 mm.. I collettori fognari scaricano le acque reflue parte nella fossa Imhoff di regione Langa e parte nel depuratore intercomunale ubicato nel comune di Incisa Scapaccino. La gestione operativa degli impianti è stata affidata dall'Acquedotto Valtiglione alla società ASP S.p.A. di Asti fino al 31/01/2013, mentre dal 1 febbraio è passata alla ditta ITECON. Tra il 2009 ed il 2010 è stato realizzato l'ultimo significativo intervento di ampliamento della rete fognaria con due tratti per una lunghezza di circa 1,2 Km.. Il progetto dei nuovi tratti fognari, dell'importo complessivo di circa 86.500,00 euro, è stato finanziato per euro 23.000 dal comune di Vinchio, con un contributo regionale di 27.000 euro e per la parte restante dall'Acquedotto Valtiglione S.p.A.. La realizzazione del progetto ha interessato due tratti fognari in via San Giorgio ed in via Minella, dotando così del servizio di fognatura due zone del paese che ne erano ancora sprovviste, consentendo quindi un migliore e più efficace smaltimento dei reflui provenienti da una quindicina di abitazioni civili, con un indubbio vantaggio dal punto di vista ambientale.

Gli utenti allacciati alla rete fognaria sono circa il 68% degli utenti presenti sul territorio comunale. I restanti utenti scaricano le acque reflue in ricettori diversi dalla pubblica fognatura (in maggioranza negli strati superficiali del sottosuolo).

- **Manutenzione e riqualificazione energetica degli edifici comunali.**

Nel corso del mandato amministrativo è stata curata costantemente la manutenzione del patrimonio immobiliare comunale, con la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria su pressoché tutti i fabbricati comunali. Si segnalano inoltre i lavori di manutenzione straordinaria di due edicole funerarie comunali all'interno del Cimitero.

E' stato iniziato uno studio per valutare possibili interventi di riqualificazione energetica del Municipio però allo stato attuale non si è dato corso in quanto si sono manifestate altre priorità (soprattutto sistemazione dei numerosi dissesti dovuti alle calamità).

Nella gestione degli immobili comunali si sono messe in atto le possibile azioni finalizzate a ridurre l'impatto sull'ambiente e contenere i costi di gestione (energia elettrica, riscaldamento, ecc.) e numerosi beni e strumenti per l'attività quotidiana degli uffici vengono acquistati secondo i principi degli "acquisiti verdi" (carta, computer, fotocopiatrice, prodotti per la pulizia, ecc.).

Di seguito si riportano i consumi energetici derivanti dalle attività comunali:

Consumi energetici (fonte: Comune di Vinchio, dati ricavati dalle fatture delle ditte erogatrici)

Risorsa energetica	Ambito di utilizzo	U.d.m.	2009	2010	2011	2012	2013
Gasolio	automezzi (trattore, ruspa, camioncino)	litri	3.227	1.464*	2.436	2.646	2.471
Metano	Municipio	metri cubi	6.367	6.360	4.495	4.914	5.103
Metano	Centro polivalente	metri cubi	1.228	1.126	1.074	882	967
Metano	Sala lettura	metri cubi	0	0	0	0	0
<b>Subtotale Metano</b>		<b>metri cubi</b>	<b>7.595</b>	<b>7.486</b>	<b>5.569</b>	<b>5.796</b>	<b>6.070</b>
Energia elettrica	Strutture comunali	kWh	15.394	16.217	13.653	12.760	13.739
Energia elettrica	Illuminazione pubblica	kWh	113.586	113.123	113.216	113.130	113.455
<b>Subtotale en. elettrica</b>		<b>kWh</b>	<b>128.980</b>	<b>129.340</b>	<b>126.869</b>	<b>125.890</b>	<b>127.194</b>

\*Nel 2010 il nuovo cantoniere ha lavorato solo nel periodo agosto-dicembre (nuova assunzione dopo il pensionamento al 31/12/2009 del precedente cantoniere)

- Ampliamento del Cimitero comunale.

Nel mese di febbraio 2013 è stata approvata la variante del piano regolatore cimiteriale e successivamente è stato approvato il progetto di ampliamento del Cimitero comunale con una spesa di euro 62.000,00 finanziata con fondi propri del comune. I lavori sono attualmente in corso di realizzazione

Le iniziative inserite nel programma amministrativo che non si sono concretizzate sono le seguenti:

- *Realizzazione ed attuazione di un programma per la sostituzione degli apparecchi di illuminazione pubblica con l'installazione dei corpi illuminanti a LED. Questa tipologia di apparecchi consente una elevata riduzione dei consumi energetici e quindi dei costi di gestione dell'illuminazione pubblica migliorando il livello e la qualità dell'illuminazione stradale.*

E' stata effettuata un'analisi degli impianti di illuminazione esistenti che si suddividono secondo le seguenti tipologie:

Tipologia impianto Ill. Pubblica	N.
Vapori sodio alta pressione 70 W	11
Vapori sodio alta pressione 100W	225
Vapori di mercurio 125 W	8
Vapori sodio alta pressione 150 w	7
Vapori sodio alta pressione 250 W	1
Vapori sodio alta pressione 400 W	6
Altro	8
<b>Totale</b>	<b>266</b>
<b>Media kWh per punto luce</b>	<b>428</b>

Dalla suddetta analisi è risultato che trattandosi prevalentemente di lampade a vapore di sodio non ancora vetuste non c'è una significativa convenienza economica alla loro sostituzione.

- *Sistemazione, in collaborazione con la cooperativa CSPS, degli impianti sportivi comunali. Si prevede la realizzazione di un campo polivalente per calcetto e tennis e la riattivazione del campo da calcio, così da favorire la pratica sportiva e l'aggregazione dei ragazzi.*

La cooperativa CSPS ha rinunciato alla gestione degli impianti e si è ritenuto prioritario investire le proprie risorse in altri progetti e pertanto non è stato dato seguito al progetto di realizzazione del campo polivalente.

#### AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO.

- Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

Il progetto di certificazione ambientale del Comune di Vinchio era iniziato nel 2006 e si è focalizzato sullo sviluppo di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004 ed al Regolamento EMAS (Reg. CE n. 761/2001 ora n. 1221/2009) finalizzato al conseguimento della Certificazione ISO 14001 avvenuta nel dicembre 2006 e della Registrazione EMAS del 3/10/2007.

Il percorso di implementazione del SGA è proseguito nel quinquennio 2009-2014, con un primo rinnovo della Certificazione ambientale secondo gli standard ISO 14001:2004 in data 18/12/2009 a cui ha fatto seguito il secondo rinnovo in data 13/12/2012 con scadenza al 12/12/2015. La Registrazione EMAS è stata rinnovata il 15 novembre 2011 con scadenza al 21 luglio 2013 ed a tal fine nel giugno 2013 è stata convalidata da Certiquality la nuova Dichiarazione Ambientale per il periodo 2013-2017 e si è in attesa della deliberazione di rinnovo da parte del Comitato Emas.

L'amministrazione di Vinchio ha ritenuto e ritiene che l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) permetta di fare un salto qualitativo nella gestione e comunicazione ambientale, uscendo dall'uso di criteri e strumenti scelti e gestiti a livello locale, per adottare strumenti e procedure accreditate nell'Unione Europea (EMAS) e nel mondo (ISO 14001) in cui tutte le parti si possono riconoscere.

Una corretta gestione ambientale attuata in un territorio offre al suo interno numerose opportunità di crescita economica e sociale e fornisce le necessarie garanzie per la salvaguardia del patrimonio pubblico e privato; il SGA consente l'individuazione di soluzioni strategiche, operative ed innovative, che permettono di valutare l'ambiente come opportunità attraverso cui recuperare competitività e migliorare l'immagine complessiva del territorio.

L'adozione e l'implementazione di un SGA permette di dotarsi di uno strumento gestionale che assicura il perseguimento di una propria politica ambientale e la predisposizione di un'organizzazione in grado di attuarla e valorizzarla, ottimizzando le azioni di programma e di applicazione delle disposizioni legislative. Il SGA costituisce un approccio organico rivolto a consolidare i rapporti con i soggetti locali e a creare condizioni di maggior consenso intorno al territorio. Il risultato atteso è in definitiva l'instaurarsi di una spirale virtuosa per una valorizzazione delle risorse naturali in armonia con una crescita economica sostenibile delle aree circostanti e di una promozione di un'immagine qualificata del territorio.

L'Amministrazione Comunale ha definito i propri principi di azione in campo ambientale, stabilendo così il proprio impegno verso l'ambiente, con l'approvazione della Politica Ambientale, che è stata resa pubblica, in modo da condividere tali principi non solo con i dipendenti comunali ma anche con i cittadini e tutti i gruppi di interesse.

La Politica Ambientale è stata riapprovata, a seguito dell'avvenuto rinnovo dell'Amministrazione Comunale nel giugno 2009, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 9 aprile 2010. Al fine di mantenere viva l'attenzione sugli impegni e sugli obiettivi dell'amministrazione comunale si ritiene utile riportare di seguito il testo del documento di politica ambientale.

---

#### POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI VINCHIO

*Il Comune di Vinchio, inserito in un contesto territoriale di grande valore ambientale, paesaggistico e culturale, afferma e sostiene il diritto dei cittadini a godere di un ambiente equilibrato e favorevole alla salute ed alla qualità della vita; a tale scopo si impegna a:*

- ✓ *perseguire il miglioramento continuo della qualità ambientale del proprio territorio attraverso la prevenzione dell'inquinamento e la riduzione degli impatti ambientali generati dalle attività amministrative direttamente*
- ✓ *influenzare ed indirizzare verso obiettivi di sostenibilità ambientale le attività amministrative indirettamente, tramite gestori di servizi pubblici ed appaltatori, e le attività economiche che operano sul territorio, in particolar modo le attività agricole e di ricezione turistica*

*Per tradurre in azioni concrete tali propositi il Comune di Vinchio ritiene necessario dotarsi di strumenti di gestione e controllo delle performance ambientali sviluppando un Sistema di Gestione Ambientale conforme agli standard internazionali ed europei (norma ISO 14001, Regolamento EMAS).*

*L'Amministrazione Comunale, operando in modo proporzionato alle risorse comunali ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività ed ai servizi svolti sul territorio intende:*

- ✓ *operare in modo conforme a tutte le leggi, i regolamenti ambientali ed altri requisiti sottoscritti ed applicabili e ad uniformarsi nelle sue pratiche operative a standard ambientali appropriati*
- ✓ *individuare ed aggiornare gli aspetti ambientali derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e dalle attività svolte da terzi sul territorio su cui è possibile esercitare una influenza, valutando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività*
- ✓ *perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso la definizione di programmi ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione dei cittadini, turisti, dipendenti, fornitori ed appaltatori*

*Per perseguire gli obiettivi ambientali individuati l'Amministrazione Comunale intende attuare i seguenti programmi ambientali:*

- ✓ *ispirare le proprie scelte politiche ed amministrative a criteri di tutela e sostenibilità ambientale*
- ✓ *diffondere la cultura della sostenibilità ambientale presso i cittadini, i turisti e le attività socio-economiche operanti sul territorio in uno spirito di collaborazione con tutti i soggetti locali e di attenzione alle loro istanze*
- ✓ *promuovere una gestione dei Rifiuti Urbani tesa alla riduzione della produzione e all'incremento della Raccolta Differenziata, coordinandosi con l'Ente gestore del servizio*
- ✓ *adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture: a tal fine si incentivano i beni certificati con marchi di qualità ambientale (es. Ecolabel) e/o prodotti da imprese certificate ISO 14001/EMAS*
- ✓ *promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti verso la protezione ambientale e realizzare adeguati momenti formativi/informativi in merito per responsabilizzarli nelle proprie attività, garantendone la partecipazione al processo di miglioramento*
- ✓ *favorire la diffusione di pratiche di risparmio energetico ed idrico e promuovere l'utilizzo di fonti energetiche alternative*

*Alla presente Politica Ambientale è data massima diffusione distribuendola a tutto il personale e rendendola disponibile al pubblico.*

*L'Amministrazione Comunale si impegna a verificare lo stato di avanzamento dei progetti ad essa collegati e a discutere e riesaminarne periodicamente i contenuti.*

*Il Sindaco di Vinchio  
(Andrea Laiolo)*



Sul territorio del comune di Vinchio, a seguito di un accordo con Arpa Piemonte, dal 2009 è attiva una centralina fissa per il monitoraggio della qualità dell'aria in località San Michele nei pressi del cimitero, che è inserita nel Sistema di Rilevamento della Qualità dell'Aria (tipologia: centralina di fondo rurale, cioè centraline che vengono poste all'esterno delle maggiori città e insediamenti, in aree prevalentemente rurali/agricole).

I dati dei rilevamenti sono disponibili sul sito:

<http://www.sistemapiemonte.it/ambiente/srqa/consultadati.shtml>

I dati raccolti dalla centralina di Vinchio, simili a quelli di altri siti con le stesse caratteristiche, confermano che anche in un contesto rurale come quello di Vinchio si registrano valori elevati degli inquinanti. Questi dati comprovano che l'aria del bacino della pianura padana risulta fortemente inquinata nel suo complesso, con picchi più elevati nei grossi centri (nei quali sono concentrate le fonti che generano l'inquinamento) ma con valori significativi anche nelle realtà di campagna, nonostante non siano presenti fonti di inquinamento rilevanti. Il livello di inquinamento dell'aria, certamente significativo nel suo complesso, non può essere quindi riportato, se non per una quota irrilevante, alle emissioni derivanti dalle attività svolte sul territorio comunale da parte dell'Amministrazione e dei residenti, ma deriva dalle attività esterne al territorio comunale, che il Comune non può influenzare in maniera significativa.

- **Raccolta Rifiuti.**

Nel quinquennio oggetto della presente relazione il servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni avviate a raccolta differenziata (escluso il vetro) è stato e viene tuttora svolto dalla Stirano Servizi Ambientali di Alba. La raccolta del vetro è stata effettuata, fino a fine 2013, dalla ditta SEA - Soluzioni Ecologiche Ambientali srl di Torino.

Il Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano (CBRA) nel corso del 2013, previa raccolta dei dati e delle indicazioni dei Comuni, ha attivato le procedure per il nuovo affidamento di entrambi i servizi. Dal gennaio 2014 la raccolta del vetro è effettuata dalla società SEA – Soluzioni Eco Ambientali, mentre sono in fase di conclusione le procedure per la stipula del contratto per la raccolta delle restanti frazioni.

I rifiuti, ad esclusione del vetro, sono conferiti presso gli impianti di GAIA Spa, società interamente pubblica, di cui il comune di Vinchio è socio con una partecipazione dello 0,43%.

La tabella sottostante riporta i dati relativi alla produzione dei rifiuti e la percentuale di raccolta differenziata dal 2009 al 2013.

Produzione Rifiuti Solidi Urbani, anni 2009-2013

(fonte: CBRA, Regione Piemonte e Comune di Vinchio)

Anno	Produzione totale (kg/anno)	Produzione pro-capite (kg ab. /anno)	Produzione pro-capite (kg ab. /giorno)	% RD
2009	192.612	284,5	0,78	71,9%
2010	206.506	309,6	0,85	76,0%
2011	215.009	322,4	0,88	75,1%
2012	214.835	323,1	0,88	78,7%
2013*	213.893	327,1	0,90	78,3%
* dati provvisori non ancora convalidati				

La percentuale di raccolta differenziata è conforme all'obiettivo di legge, che per l'anno 2012 è stato indicato dalla D.G.R. 28 ottobre 2013, n. 32-6587, nel rispetto dell'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, nella percentuale del 60%

Il sistema di raccolta prevede la raccolta domiciliare con frequenza settimanale della frazione indifferenziata, la raccolta con cassonetti stradali delle frazioni differenziabili quali la carta e tetrapack (frequenza di raccolta settimanale), la plastica e alluminio (frequenza settimanale), il vetro (frequenza mensile); la frazione organica è raccolta esclusivamente nel concentrico urbano mediante la predisposizione di cassonetti (frequenza bisettimanale); al di fuori del concentrico sono state distribuite circa 300 compostiere domestiche che hanno permesso di ridurre sensibilmente la produzione assoluta di rifiuti urbani.

Nel corso degli anni sono state effettuate campagne informative, soprattutto sul corretto conferimento dei rifiuti, in quanto vengono raggiunte percentuali di RD superiori al 70% ma si sono riscontrati valori elevati di impurità nelle varie frazioni della raccolta differenziata.

In occasione dell'attivazione delle procedure relative al nuovo appalto per la raccolta sono stati valutati i costi relativi all'opzione di attivare un sistema di raccolta "porta-porta" anche per carta/cartone e plastica/lattine. Visto l'elevato incremento dei costi in caso di attivazione delle nuove modalità di raccolta (un differenziale superiore ai 10.000,00 euro), al momento si è deciso di non modificare il sistema di raccolta in essere e di insistere sulle iniziative di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza.

L'area ecologica comunale, ubicata in località Fonda, è stata chiusa ad inizio 2010 in quanto non più conforme alle nuove disposizioni in materia (D.M. 8 aprile 2008 e successiva modifica con D.M. 13 maggio 2009). Dal mese di giugno 2008 era già stata attivata l'area ecologica attrezzata sita nel Comune di Mombercelli e gestita da GAIA SpA, a servizio dei comuni della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni (di cui fa parte anche Vinchio), in cui sono conferibili tutte le tipologie di rifiuti urbani e assimilati, compresi i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Una significativa azione finalizzata a prevenire la produzione di rifiuti, attivata nel novembre 2009, riguarda l'incentivazione a bere l'acqua del rubinetto. L'amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa dell'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigliano – Monferrato" denominata "Il piacere di bere l'acqua del rubinetto". L'autorità che sovrintende alla gestione del Servizio Idrico Integrato ha fornito al Comune un sistema di refrigerazione ed eventuale addizione di anidride carbonica, utilizzabile dai cittadini, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'acqua di buona qualità che viene distribuita sul nostro territorio comunale dall'Acquedotto Valtigione. Utilizzare l'acqua pubblica "del rubinetto" significa ridurre significativamente la produzione dei rifiuti urbani, i consumi energetici e le emissioni in atmosfera. Annualmente vengono distribuiti circa 15.000 litri/anno di acqua, evitando la produzione di 10.000 bottiglie di plastica pari a circa 300 kg..

Inoltre in occasione della rievocazione storica (1° sabato di maggio) tutte le pro-loco impiegano stoviglie compostabili producendo mediamente 400 Kg./anno di rifiuti avviati al compostaggio anziché a smaltimento.

Al fine di migliorare l'inserimento ambientale dei cassonetti della R.D. ubicati sul piazzale del circolo Acli in frazione Noche è stata creata un'apposita area con idoneo mascheramento. Inoltre per evitare i frequenti atti vandalici sono stati rilocalizzati, in accordo con gli utenti, i cassonetti che erano presenti in via Miegioie.

- Pianificazione territoriale.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del 14 novembre 2013 il comune di Vinchio ha approvato la prima variante strutturale del Piano Regolatore Generale, secondo le procedure della L.R. n. 1/2007, che è stata redatta al fine di dare risposta alle nuove esigenze presentatesi nel corso degli ultimi anni.

In particolare la presente variante:

1. adegua lo strumento urbanistico al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po (PAI);
2. adegua lo strumento urbanistico alla normativa sul commercio e sull'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
3. adegua lo strumento urbanistico al Regolamento Edilizio;
4. adegua lo strumento urbanistico alla normativa relativa all'inquinamento acustico;
5. adegua lo strumento urbanistico alle prescrizioni immediatamente prevalenti del Piano Territoriale Provinciale;

6. introduce limitate modifiche all'assetto urbanistico del territorio, tra cui l'inserimento della normativa di tutela per le aree di eccellenza della Candidatura UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Di seguito si riporta un riassunto dell'iter che ha portato all'approvazione della variante:

- Ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) la variante è stata sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) in esito alla quale è risultato che, data l'assenza di criticità ambientali, la variante non è soggetta a V.A.S..
- L'iter di adozione della variante strutturale ha subito un rallentamento a seguito della necessità di aggiornare il quadro dei dissesti idrogeologici, con i numerosi dissesti che hanno interessato il territorio comunale nei mesi di dicembre 2008 – gennaio 2009, nel mese di aprile 2009 e successivamente nel marzo 2011, causando gravi danni sia alle infrastrutture pubbliche che a beni privati.
- Nel mese di gennaio 2013 è pervenuto il parere favorevole del Settore prevenzione territoriale del rischio geologico della Regione Piemonte relativo agli aspetti geologici.
- In data 14 febbraio 2013 si è provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8, ad adottare la Variante Strutturale n. 1 del PRGC. I nuovi elaborati sono stati pubblicati in data 15/03/2013, ai sensi della L.R. n. 56/77, per rendere pubblico il documento pianificatorio e consentire ai soggetti interessati di proporre eventuali osservazioni.
- Nel mese di giugno 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute dai privati e dall'Ufficio tecnico comunale.
- Dopo la convocazione della seconda Conferenza di pianificazione, che si è espressa positivamente sul progetto definitivo della variante strutturale n. 1, l'iter di approvazione si è concluso con la già citata D.C.C. n. 29 del 14/11/2013.

La variante si è caratterizzata per una particolare attenzione verso la sostenibilità ambientale. Sono state ridotte le aree edificabili ed inserita definitivamente nelle Norme Tecniche di Attuazione la normativa prevista dalla Regione Piemonte per le aree di eccellenza candidate a Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'UNESCO nell'ambito del progetto di candidatura dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato (circa il 70% del territorio comunale è inserito nella componente n. 4 "Nizza Monferrato e il Barbera"). Inoltre sono state inserite specifiche norme per la gestione della parte di territorio comunale inserito all'interno della Riserva naturale speciale "Val Sarmassa" che si estende tra i comuni di Vinchio, Vaglio Serra ed Incisa Scapaccino.

Le aree edificabili ad uso residenziale sono passate dai 9.255 mq. del PRGC vigente ai 3.356 mq. previsti della variante. Le aree per attività produttive ed artigianali sono passate dai 24.740 mq. del PRGC vigente ai 4.786 mq. della variante. Pertanto le aree edificabili sul territorio comunale misurano 0,81 ettari e sono pari a circa lo 0,09% della superficie totale che è pari a 931 ettari.

Contemporaneamente all'approvazione della Variante è stato presentato il censimento del patrimonio edilizio proposto dal "Comitato Salviamo il Paesaggio" al fine di conoscere nel dettaglio gli immobili presenti sul territorio comunale. La conoscenza dell'effettiva dimensione dell'edificato era risultata utile per definire alcuni aspetti della variante, quali la riduzione delle superfici edificabili viste le numerose abitazioni vuote che possono essere recuperate, come valida alternativa alle nuove costruzioni.

Alla data del novembre 2013 è risultato che su 499 unità immobiliari a destinazione residenziale presenti nel comune di Vinchio, 288 sono occupate da residenti, 184 sono seconde case, quindi utilizzate solo saltuariamente, e 27 sono inutilizzate da anni. Il censimento ha anche evidenziato che sul territorio comunale vi sono nove edifici pubblici con una superficie lorda totale di circa 2.700 mq.. Vista la riduzione delle aree edificabili le nuove superfici lorde costruibili previste dal PRGC sono limitate a soli 1.826 mq. (di cui circa mille mq. per edifici residenziali pari a 34 nuovi abitanti insediabili).

Le pratiche edilizie gestite dall'ufficio tecnico dal 2009 al 2013 sono dettagliate in tabella.

Tipologia	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	11	11	3	4	3
DIA / SCIA / Attività Edilizia libera	24	21	35	20	23
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>32</b>	<b>38</b>	<b>24</b>	<b>26</b>

Con riferimento alla salvaguardia del patrimonio edilizio locale nel corso del 2009 è stato realizzato il censimento degli edifici in terra cruda ai sensi della L.R. n. 2 del 16 gennaio 2006 "Norme per la valorizzazione delle costruzioni in terra cruda".

Il comune di Vinchio è dotato di Piano di Protezione Civile approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 29/09/2009 nel quale è stata redatta un'analisi degli scenari di rischio e la catalogazione delle risorse da attivare in caso di emergenza. Per illustrare il Piano alla popolazione è stato organizzato un incontro divulgativo nel mese di marzo 2010. In data 15 aprile 2011 è stata effettuata un'esercitazione di protezione civile con la partecipazione dei volontari del Nucleo Intercomunale di Isola d'Asti, a cui fanno riferimento anche i volontari di Vinchio, per testare le procedure contenute nel Piano stesso.

Il comitato comunale di protezione civile è composto dal Sindaco Andrea Laiolo, dal Vicesindaco Pietro Roseo e dall'Assessore Maria Bertolino, e si è radunato con cadenza almeno annuale e comunque in occasione di eventi calamitosi che hanno interessato il territorio comunale. In applicazione della normativa che prevede la gestione associata delle funzioni per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, la funzione di Protezione Civile dal 1 gennaio 2013, a seguito della deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 23 novembre 2012, viene svolta in forma associata dall'Unione di Comuni "Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni".

- **Attività di sensibilizzazione.**

Dal 19 al 21 giugno 2009 si è svolta a Vinchio la Prima Edizione del Festival del Paesaggio Agrario, organizzato dal comune in collaborazione con l'Associazione culturale Davide Lajolo ed altre numerose istituzioni regionali e provinciali.

I relatori particolarmente qualificati e un folto pubblico interessato e partecipe (circa 800 persone) hanno decretato il successo dei tre giorni del Festival. La provenienza del pubblico è stata dall'Astigiano, dall'Alessandrino e dal Cuneese, ma anche dall'Emilia, dalla Liguria e dalla Toscana. Il Festival ha riscosso una significativa attenzione dei media (testate giornalistiche nazionali e provinciali, la Rai, emittenti televisive e radiofoniche di circuiti regionali).

Negli incontri sono state messe a confronto competenze e esperienze diverse dal settore agronomico all'urbanistica, dalla produzione vitivinicola all'architettura del paesaggio, dall'antropologia alla certificazione ambientale, inserite in uno scenario generale, con alcuni esemplificazioni concrete.

Un primo tema è stato la produzione di qualità considerata parte integrante della difesa del paesaggio agrario. Una buona produzione ha bisogno di un bel paesaggio, curato e tutelato, così come l'ambiente conservato viene a fornire un valore aggiunto al prodotto non solo nella fase della coltivazione, ma anche in quella della commercializzazione e del consumo.

Il secondo tema ha dato conto della corretta politica ambientale di enti pubblici e di amministrazioni comunali a sostegno del risparmio energetico, al miglioramento della qualità della vita con politiche ambientali e urbanistiche di pianificazione condivise con soggetti sociali ed economici in una rete di territori più vasta del singolo ente.

Il terzo tema è stato quello urbanistico. Sono emerse proposte di pianificazione partecipata del territorio coinvolgendo la popolazione proprio perché gli interventi vanno a toccare l'identità di quel territorio, il luogo abitato, il patrimonio produttivo.

Il quarto tema di salvaguardia del paesaggio ha affrontato l'approccio biocentrico e non solo antropico, ricordando che gli interventi umani dell'ultimo secolo hanno messo in crisi la biologia del pianeta. In questo senso diventa strategica l'educazione alla biodiversità nelle scuole.

Il quinto tema, che ha occupata le riflessioni di un'intera giornata è stato la cementificazione, che è stata definita una continua rapina del suolo fertile. Il consumo del suolo agricolo ha assunto negli ultimi anni una crescita esponenziale dovuta ad interessi speculativi e non certo giustificata da esigenze sociali, vista la diminuzione della popolazione. L'agricoltura è stata depauperata, resa marginale nel processo di crescita economica, ma la crisi in atto, profonda e di sistema, dimostra la necessità di un'inversione del modello di sviluppo, ripristinando il valore economico dei suoli e riconquistando alla produzione terreni ora cementificati. E' questo un problema indubbiamente

molto complesso per la diffusione degli insediamenti abitativi e produttivi (artigianali e industriali) ben al di là del concentrico urbano e delle sue periferie.

Invertire questa tendenza è la nuova responsabilità dei pianificatori, degli amministratori, dei produttori, di tutti i cittadini al fine di evitare di essere privati di futuro.

Il Festival si è ripetuto negli anni successivi ed ha interessato anche numerosi altri paesi dell'Astigiano, mantenendo però sempre un appuntamento a Vinchio.

Collegate al Festival sono state organizzate anche altre importanti iniziative, tra cui una giornata di studio con l'ordine degli Architetti di Asti dal titolo "Architettura nel Paesaggio", che si è svolta a Vinchio sabato 19 giugno 2010. Inoltre è stato pubblicato il volume sui "muri rinverditi" in collaborazione con l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, a cui hanno fatto da corollario due iniziative di divulgazione con le scuole il 24 aprile ed il 30 ottobre 2010.

- **Arredo urbano.**

Nel corso del mandato amministrativo è stato concluso l'allestimento del Museo contadino all'aperto, che ha consentito di implementare alcune aree attrezzate fruibili sia dalla popolazione che dai turisti. Gli elementi di arredo urbano impiegati sono in plastica riciclata.

## AGRICOLTURA.

- **Lotta alla Flavescenza dorata della vite.**

Nel corso del mandato amministrativo 2009-2014 la criticità principale che ha interessato il settore agricolo è la forte recrudescenza della flavescenza dorata, una malattia della vite provocata da un fitoplasma, ossia un microrganismo simile ai batteri, ma con modalità di trasmissione comune ai virus. Non esistono rimedi in grado di risanare le piante infette; i sintomi naturalmente possono fluttuare, ma tali piante continuano a costituire un focolaio di inoculo per le piante vicine.

Infatti la malattia può essere trasmessa alle piante adiacenti attraverso le punture di un insetto, la cicalina *Scaphoideus titanus*, che, pungendo le piante infette, acquisisce il microrganismo ed è in grado di rilasciarlo alle piante sane. Specifici monitoraggi hanno accertato la presenza di *Scaphoideus titanus* su tutto il territorio piemontese e questa alta concentrazione del vettore ha senz'altro contribuito alla rapida diffusione della malattia.

I metodi per contrastare la diffusione di Flavescenza dorata (non ottenendo però la guarigione delle piante già malate) sono il contenimento delle popolazioni dell'insetto vettore, l'estirpo delle piante malate e l'utilizzo di materiale di moltiplicazione sano.

Il Comune di Vinchio, alla luce dei gravi danni causati dalla flavescenza dorata alla coltura delle vite, ha deciso fin dal 2006 di intraprendere una serie di iniziative tese alla sensibilizzazione ed alla responsabilizzazione dei proprietari dei terreni e, contestualmente, ha avviato il progetto "lotta sinergica globale per areali alla flavescenza dorata della vite" in collaborazione con la Provincia di Asti.

A partire dal 2010 il progetto è stato ampliato aumentando il numero di viticoltori coinvolti ed inoltre la Regione Piemonte ha messo a disposizione un tecnico per il coordinamento tecnico-scientifico che si è occupato del rilievo dei giovani di *scaphoideus* (maggio o giugno secondo le condizioni climatiche dell'anno), della lettura quindicinale delle trappole cromotattiche nei locali messi a disposizione dal comune di Vinchio (periodo luglio – ottobre), del monitoraggio a campione della malattia nei vigneti e della successiva elaborazione dei dati raccolti, che vengono discussi annualmente durante un incontro con tutti i viticoltori coinvolti nel progetto. Annualmente sono stati monitorati i vigneti di una quindicina di aziende e sono state comunicate a tutti i viticoltori le date in cui effettuare i trattamenti insetticidi. Il monitoraggio consente di conoscere la presenza dell'insetto nel vigneto e quindi di individuare i periodi esatti in cui effettuare i trattamenti, per massimizzare il loro effetto e ridurre più possibile il loro numero, così da limitare gli impatti sull'ambiente causati dai prodotti fitosanitari. Inoltre periodicamente vengono censiti i vigneti incolti, con il supporto del Settore Fitosanitario Regionale, e inoltrata ai proprietari la

comunicazione scritta con il sollecito all'estirpo nel rispetto di quanto previsto dal D. M. e delle disposizioni regionali in materia.

Nel corso delle ultime due annate (2012 e 2013) il progetto di monitoraggio si è esteso anche ai comuni vicini e presso il punto di lettura istituito a Vinchio sono state lette le trappole collocate nei vigneti di una decina di paesi.

Annualmente nel comune di Vinchio vengono estirpati 3-4 ettari di vigneti, soprattutto nei versanti più acclivi dopo non è applicabile la meccanizzazione, pertanto la superficie vitata è in progressiva riduzione. Alla luce di questa trasformazione l'amministrazione comunale nei mesi scorsi ha iniziato un percorso progettuale, con il supporto di altri Enti locali, della Regione Piemonte, dell'IPLA e delle Organizzazioni Agricole, nell'ambito del quale si stanno valutando alcune ipotesi per una corretta gestione degli ex vigneti e la scelta di colture alternative, ricercando il supporto finanziario delle misure del prossimo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 in fase di redazione definitiva.

- **Promozione del territorio.**

Il Paese presenta un'economia prevalentemente agricola, basata sulla viticoltura (la superficie vitata raggiunge quasi i 250 ettari). Per quanto riguarda la natura delle coltivazioni viticole, si rileva una prevalenza di uve Barbera, diffuse uniformemente sul territorio, che rappresentano circa l'80% della produzione totale. La particolare natura dei terreni ed il microclima locale, costituiscono la base per il prodotto di punta della viticoltura locale: il Barbera d'Asti. Accanto al Barbera troviamo presenza di Cortese e Chardonnay per un 10% che trovano una buona vocazionalità nei versanti più freschi della parte orientale del territorio comunale, mentre le terre bianche in alternanza con le aree di natura sabbiosa della parte nord danno spazio anche a vigneti di Grignolino, Dolcetto, Pinot nero, Moscato e Brachetto. Gran parte delle uve prodotte vengono vinificate dalla Cantina Sociale ed inoltre sono presenti sul territorio tre aziende vitivinicole, che attraverso produzioni di qualità ed un'adeguata azione di promozione si stanno imponendo sul mercato italiano e straniero.

Il particolare terreno sabbioso delle colline attorno al Bricco dei saraceni permette la produzione degli Asparagi detti appunto "Saraceni", che si presentano dal colore verde intenso, carnosi, compatti e saporitissimi (sono stati inseriti tra i Prodotti Agroalimentari Tradizionali - P.A.T.) ed inoltre situazioni pedoclimatiche favorevoli, unite alla presenza di molte essenze forestali tartufigene, favoriscono la presenza del prezioso tartufo bianco.

Nel corso degli ultimi anni accanto all'agricoltura, sta acquistando sempre maggiore importanza l'attività turistica, in quanto ogni anno aumenta in maniera considerevole il flusso turistico.

Costituiscono una forte attrattiva nei confronti dei turisti, oltre ai pregiati prodotti tipici locali sopra citati, i prelibati piatti della cucina locale, la possibilità di trascorrere piacevoli giornate a contatto con la natura ammirando scorci paesaggistici di grande suggestione e le numerose manifestazioni che si organizzano nel corso dell'anno (Rievocazione Storica della vittoria di Aleramo sui saraceni, Sagra dell'Asparago saraceno, Festa del Vino, ecc.).

L'Amministrazione Comunale nel corso degli ultimi anni ha investito notevoli fondi per realizzare strutture e servizi che possano favorire l'attività turistica. Le iniziative di cui si è fatta promotrice l'amministrazione nel corso degli ultimi anni sono fondate sulla consapevolezza che il territorio, considerato nella più ampia accezione del termine, non è un contesto fisico neutrale, ma risorsa da esaltare e l'ambiente, nei suoi aspetti naturalistici ed antropologici, è un valore da difendere ed inserire nel circuito di uno sviluppo sostenibile.

Sul territorio comunale si snodano gli Itinerari letterari di Davide Lajolo, con tabelloni illustrativi ed aree di sosta attrezzate, ed è stato realizzato il "Museo contadino all'aperto" che descrive i lavori agricoli suddivisi secondo le stagioni. Inaugurato il 21 agosto 2010, il museo è stato premiato con il Premio "La città per il Verde 2010" nel settembre 2010 e con il Premio "Meraviglia Italiana" (2011).

- **Candidatura UNESCO.**

Il comune di Vinchio ha dato pieno appoggio alla candidatura a patrimonio dell'umanità tutelato dall'UNESCO dei "Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato", proposto dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti (circa il 72% del territorio comunale è inserito nella componente di eccellenza - core zone n. 4 "Nizza Monferrato e il Barbera").

Il comune ha inserito nelle norme tecniche di attuazione del piano regolatore comunale le direttive e le prescrizioni normative relative alle aree di eccellenza ed ha aderito all'Associazione UNESCO. Inoltre sono stati organizzati due incontri per sensibilizzare la popolazione sul progetto di candidatura e trasmettere il messaggio che il riconoscimento di territorio "Bene dell'Umanità" potrà favorire lo svilupparsi di una spirale virtuosa in più direzioni (tutela del paesaggio, coesione sociale, maggior consapevolezza dell'importanza di salvaguardare la natura e l'ambiente, incremento del reddito per coloro che operano sul territorio).

Le iniziative inserite nel programma amministrativo che non si sono concretizzate sono le seguenti:

- *Elaborazione ed attuazione, con la collaborazione degli Enti competenti, di un progetto per la gestione del territorio rurale al fine di garantire la corretta manutenzione del reticolo idrografico minore e delle strade di campagna, finalizzato al corretto utilizzo del territorio ed alla riduzione del rischio idrogeologico.*

#### TURISMO E CULTURA.

Con riferimento allo sviluppo turistico e alla promozione culturale si sottolinea che l'amministrazione comunale nel quinquennio ha operato sia programmando delle proprie iniziative che collaborando con tutte le realtà associative ed economiche presenti sul territorio, che hanno consentito di:

- realizzare manifestazioni di carattere folcloristico ed enogastronomico (Sagra dell'Asparago Saraceno, Rievocazione storica della vittoria di Aleramo sui Saraceni, Passeggiate lungo gli Itinerari letterari ed il Museo contadino all'aperto) consentendo di promuovere i prodotti tipici locali, incrementare il flusso e la permanenza dei turisti in paese.
- tutelare e valorizzare a fini turistici la Riserva naturale speciale della Val Sarmassa in collaborazione con l'Ente Parchi Astigiani, in particolare con attività di manutenzione dei sentieri e programmazione di iniziative nel parco (Ulisse sulle colline, Camminata notturna, ecc.).
- valorizzare i beni culturali già presenti in Paese (Museo sulla vita e le opere di Davide Lajolo e biblioteca comunale) e allestire, da parte dell'Istituto storico della Resistenza di Asti (ISRAT), la Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione, inaugurata nel dicembre 2010 presso i locali dell'ex Municipio in via Capitano Ettore Laiolo. Inoltre sono state organizzate attività culturali per creare occasioni di aggregazione e far conoscere le tradizioni e la cultura locale, alle quali però si è purtroppo riscontrata una limitata partecipazione dei Vinchiesi.
- organizzare iniziative per commemorare e valorizzare le figure dei Vinchiesi illustri ormai scomparsi, in particolare il Capitano Ettore Laiolo, caduto durante la prima guerra mondiale ed insignito di medaglia d'oro (celebrazione il 30 ottobre 2011, anniversario della morte, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia) e di Davide Lajolo, uomo politico e scrittore (concessione del patrocinio e collaborazione con l'Associazione Davide Lajolo nell'organizzazione di numerosi appuntamenti nel corso del 2012, centenario della morte, tra cui si segnala l'incontro presso il palazzo del Quirinale con il Presidente della Repubblica on. Giorgio Napolitano, avvenuto giovedì 11 ottobre 2012). Inoltre il 18 agosto 2013 è stata organizzata una cerimonia presso il Municipio, alla presenza di Sua Eminenza il Cardinale Giovanni Lajolo, durante la quale sono state collocate alla parete della sala consigliare le fotografie dei personaggi illustri di Vinchio.

Le iniziative inserite nel programma amministrativo che non si sono concretizzate sono le seguenti:

- *Riqualificazione dell'area camper ubicata nei pressi degli impianti sportivi e creazione di un punto informativo per i turisti.*

Si è ritenuto prioritario investire le proprie risorse in altri progetti e pertanto non è stato dato seguito al progetto di riqualificazione, che peraltro era collegato al potenziamento degli impianti sportivi.

In conclusione con riferimento al settore Istruzione si evidenzia che il comune di Vinchio dal 1995 non ha scuole sul proprio territorio, pertanto le uniche attività legate al settore sono state la fornitura dei libri di testo e una compartecipazione ai costi del trasporto alunni verso il plesso scolastico di Mombercelli. Inoltre si sottolinea che in applicazione della normativa che prevede la gestione associata delle funzioni per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, la funzione Istruzione dal 1 gennaio 2013, a seguito della deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 23 novembre 2012, viene svolta in forma associata dall'Unione di Comuni "Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni".

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'articolo 16 del decreto legislativo 27/10/2009, numero 150 ha imposto ai comuni di adeguare, entro il 31 dicembre 2010, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi in tema di gestione e misurazione della performance. Con la deliberazione consiliare numero 28 in data 25/11/2010 il comune di Vinchio ha approvato i criteri generali, nel rispetto dei quali la giunta comunale con la deliberazione numero 41 in data 21/12/2010 ha adottato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che al Titolo V norma il sistema di misurazione e valutazione delle performance. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

La performance è misurata e valutata con riferimento:

- all'amministrazione nel suo complesso;
- ai settori in cui si articola;
- ai singoli dipendenti.

Il sistema di misurazione e valutazione ha come obiettivo la valutazione annuale dei risultati dell'attività dell'ente articolata nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi assegnati e la distribuzione delle risorse;
- monitoraggio ed eventuale correzione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

Con riferimento al sistema di valutazione dei responsabili dei singoli servizi vi è l'individuazione e l'assegnazione, di norma prima dell'inizio dell'esercizio, di obiettivi che devono essere, tra l'altro,

rilevanti e pertinenti, specifici e misurabili, riferibili ad un arco temporale determinato, correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il comune di Vinchio non ha società controllate.

E' stata effettuata la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie per verificare il rispetto dei disposti della Legge n. 244/2007. Con la D.C.C. n. 27 del 25/11/2010 è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni possedute da questo Comune nelle Società elencate nella sottostante tabella in quanto svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il proseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Ragione Sociale	Sede	C.F.	% di partecipazione comune di Vinchio (2013)	Oggetto sociale
GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO (siglabile GAIA SPA)	Via Brofferio, 48 14100 Asti	01356080059	0,43	Trattamento e smaltimento dei rifiuti
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SPA	Loc. Bellanero - fraz. S. Marzanotto, 321 14100 Asti	00073940058	2,40	Erogazione e gestione del servizio idrico integrato

Con riferimento a GAIA Spa si evidenzia che nel 2011 il comune di Vinchio ha partecipato all'aumento di capitale proposto dalla Società per una quota parte di euro 8.680,00.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013<sup>(*)</sup></b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	548.597,35	597.208,43	588.491,46	599.678,01	586.832,06	6,97
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	259.641,48	40.351,57	22.317,96	410.332,65	29.509,95	-88,63
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>808.238,83</b>	<b>637.560,00</b>	<b>610.809,42</b>	<b>1.010.010,66</b>	<b>616.342,01</b>	<b>-23,74</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013<sup>(*)</sup></b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	566.302,76	600.627,80	591.917,70	559.016,83	553.849,87	-2,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	240.641,48	95.857,17	59.617,96	459.598,95	96.209,95	-60,02
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	13.119,05	13.769,19	14.452,84	15.005,30	14.877,89	13,41
<b>TOTALE</b>	<b>820.063,29</b>	<b>710.254,16</b>	<b>665.988,50</b>	<b>1.033.621,08</b>	<b>664.937,71</b>	<b>-18,92</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013<sup>(*)</sup></b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	100.377,37	125.058,88	125.587,30	114.770,08	118.016,83	17,57
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	100.377,37	125.058,88	125.587,30	114.770,08	118.016,83	17,57

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013<sup>(*)</sup></b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	548.597,35	597.208,43	588.491,46	599.678,01	586.832,06
Spese titolo I	566.302,76	600.627,80	591.917,70	559.016,83	553.849,87
Rimborso prestiti parte del titolo III	13.119,05	13.769,19	14.452,84	15.005,30	14.877,89
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-30.824,46</b>	<b>-17.188,56</b>	<b>-17.879,08</b>	<b>25.655,88</b>	<b>18.104,30</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013<sup>(*)</sup></b>
Entrate titolo IV	259.641,48	40.351,57	22.317,96	410.332,65	29.509,95
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>259.641,48</b>	<b>40.351,57</b>	<b>22.317,96</b>	<b>410.332,65</b>	<b>29.509,95</b>
Spese titolo II	240.641,48	95.857,17	59.617,96	459.598,95	96.209,95
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>19.000,00</b>	<b>-55.505,60</b>	<b>-37.300,00</b>	<b>-49.266,30</b>	<b>-66.700,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.500,00	55.750,00	37.340,00	51.800,00	66.700,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>20.500,00</b>	<b>244,40</b>	<b>40,00</b>	<b>2.533,70</b>	<b>0,00</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013<sup>(*)</sup></b>
Riscossioni	532.608,36	534.716,17	543.635,77	613.472,32	607.251,20
Pagamenti	605.249,77	602.806,58	644.605,87	611.201,69	628.066,38
<b>Differenza</b>	<b>-72.641,41</b>	<b>-68.090,41</b>	<b>-100.970,10</b>	<b>2.270,63</b>	<b>-20.815,18</b>
Residui attivi	376.007,84	227.902,71	192.760,95	511.308,42	127.107,64
Residui passivi	315.190,89	232.506,46	146.969,93	537.189,47	154.888,16
<b>Differenza</b>	<b>60.816,95</b>	<b>-4.603,75</b>	<b>45.791,02</b>	<b>-25.881,05</b>	<b>-27.780,52</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-11.824,46</b>	<b>-72.694,16</b>	<b>-55.179,08</b>	<b>-23.610,42</b>	<b>-48.595,70</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013<sup>(*)</sup></b>
Vincolato	27.342,80	27.725,30	14.459,44	28.420,29	29.296,80
Per spese in conto capitale			37.725,54	2.700,42	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	83.286,65	68.147,27	80.746,90	131.270,01	119.655,67
<b>Totale</b>	<b>110.629,45</b>	<b>95.872,57</b>	<b>129.931,88</b>	<b>162.390,72</b>	<b>148.952,47</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013<sup>(*)</sup></b>
Fondo cassa al 31 dicembre	157.167,51	171.281,34	140.645,84	212.231,76	232.265,88
Totale residui attivi finali	756.303,35	528.232,51	322.274,14	635.767,35	529.185,14
Totale residui passivi finali	802.841,41	603.641,28	332.988,10	685.608,39	612.498,55
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>110.629,45</b>	<b>95.872,57</b>	<b>129.931,88</b>	<b>162.390,72</b>	<b>148.952,47</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013 <sup>(*)</sup>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilanci					
Spese correnti non ripetitive	36.200	31.300	39.500	23.500	25.118
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	1.500	55.750	37.340	51.800	66.700
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>37.700</b>	<b>87.050</b>	<b>76.840</b>	<b>75.300</b>	<b>91.818</b>

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	18.542,57	89.631,60	<b>108.174,17</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.000,00	0,00	1.874,42	65.254,95	<b>68.129,37</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	1.750,00	4.829,00	<b>6.579,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.166,99</b>	<b>159.715,55</b>	<b>182.882,54</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	99.777,94	0,00	1.187,00	349.250,00	<b>450.214,94</b>
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>99.777,94</b>	<b>0,00</b>	<b>1.187,00</b>	<b>349.250,00</b>	<b>450.214,94</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	327,00	2.342,87	<b>2.669,87</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100.777,94</b>	<b>0,00</b>	<b>23.680,99</b>	<b>511.308,42</b>	<b>635.767,35</b>

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.951,95	5.084,13	18.858,60	100.895,88	<b>126.790,56</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	103.297,50	12.121,05	4.054,69	436.279,36	<b>555.752,60</b>
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.034,00	1.500,00	517,00	14,23	<b>3.065,23</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013 <sup>(*)</sup>
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	51,63%	45,11%	24,53%	23,98%	18,16%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013 <sup>(*)</sup>
NS	NS	NS	NS	NS

#### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

-----

#### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

-----

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013 <sup>(*)</sup>
Residuo debito finale	250.128,76	236.359,57	221.906,78	206.901,48	192.023,60
Popolazione residente al 31/12	677	667	665	654	628
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente (€/ab)	369,47	354,36	333,69	316,36	305,77

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013 <sup>(*)</sup>
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	1,72%	2,21%	1,92%	1,83%	1,68%

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2008\*\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.352,60	Patrimonio netto	1.832.126,25
Immobilizzazioni materiali	2.784.449,64		
Immobilizzazioni finanziarie	136.340,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	713.717,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.577.456,39
Disponibilità liquide	173.939,54	Debiti	429.216,89
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.838.799,53</b>	<b>Totale</b>	<b>3.838.799,53</b>

Anno 2012\*\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	88.004,43	Patrimonio netto	1.837.313,62
Immobilizzazioni materiali	3.190.657,13		
Immobilizzazioni finanziarie	145.020,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	635.767,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.097.594,57
Disponibilità liquide	212.231,76	Debiti	336.772,48
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.271.680,67</b>	<b>Totale</b>	<b>4.271.680,67</b>

\*\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Durante il mandato oggetto della presente relazione non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ed allo stato attuale non ce ne sono da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 <sup>(*)</sup>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)** Spesa corrente su cui applicare la % di legge	566.302,76	600.627,80	591.917,70	559.016,83	553.849,87
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	135.701,63	148.867,97	145.824,00	142.454,05	144.846,53
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>23,96%</b>	<b>27,78%</b>	<b>24,63%</b>	<b>25,48%</b>	<b>26,15%</b>

\*\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 <sup>(*)</sup>
Spesa personale*** Abitanti (€/ab)	200,44	223,19	219,28	217,81	230,64

\*\*\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti / Dipendenti	200,29	231,59	230,90	227,08	218,05

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati avviati rapporti di lavoro flessibile nel periodo del mandato.

### 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

Non esistono aziende speciali e istituzioni.

**8.7. Fondo risorse decentrate.**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	18.261,62	17.741,49	20.110,47	19.128,47	19.128,47

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

Non esiste la fattispecie.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Il comune di Vinchio **non** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Il comune di Vinchio **non** è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Il comune di Vinchio **non** è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili .

**Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione corrente è stata improntata ad una riduzione della spesa (es. consumi di energia elettrica, spese di riscaldamento, acquisto di beni di consumo, ecc.).

Con riferimento al personale si evidenzia che il cantoniere collocato in pensione al 31/12/2009 (tempo pieno) è stato sostituito con una nuova figura part-time 50%.

Inoltre per contenere ulteriormente la spesa è in corso una convenzione con il comune di Vaglio Serra che utilizza per 4 ore settimanali il responsabile del servizio finanziario di questo comune, partecipando pro-quota al pagamento dei relativi emolumenti ed il Segretario comunale è in convenzione per 6 ore settimanali.

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non esiste la fattispecie.

**1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?**

Non esiste la fattispecie.

**1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

Non esiste la fattispecie.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Il Comune di Vinchio, viste le limitate quota di partecipazione in GAIA spa ed in Acquedotto Valtiglione spa, non esercita il controllo di cui all'art. 2359, numeri 1 e 2 del C.C., sulle società di cui è socio.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nel punto precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
(A) GAIA SPA							
(B) ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SPA							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(A) 2	005			14.548.406,00	0,43	3.547.088,00	59.930,00
(B) 2	008			6.909.797,00	2,40	5.058.241,00	-169.830,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

E' stata effettuata la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie per verificare il rispetto dei disposti della Legge n. 244/2007. Con la D.C.C. n. 27 del 25/11/2010 è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni possedute da questo Comune nelle Società elencate nella sottostante tabella in quanto svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il proseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Ragione Sociale	Sede	C.F.	% di partecipazione comune di Vinchio (2013)	Oggetto sociale
GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO (siglabile GAIA SPA)	Via Brofferio, 48 14100 Asti	01356080059	0,43	Trattamento e smaltimento dei rifiuti
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SPA	Loc. Bellangero - fraz. S. Marzanotto, 321 14100 Asti	00073940058	2,40	Erogazione e gestione del servizio idrico integrato

Non è stato rilevato il possesso di società o partecipazioni in società con oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e quindi non sono stati adottati provvedimenti di cessione.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
-----	-----	-----	-----

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Vinchio (AT)* che:

- verrà trasmessa entro 10 giorni:
  - ✓ al Tavolo tecnico Conferenza Stato-Regioni;
  - ✓ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
- verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Li, 25 febbraio 2014

II SINDACO  
*arch. Andrea Laiolo*  
(Firmato in originale)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 25 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario  
*Dott. Paolo Udo*  
(Firmato in originale)